



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

DIREZIONE GENERALE
Ufficio Organi Collegiali Generali

Consiglio dell'Università del 25 luglio 2014
Esiti delle deliberazioni

Nella seduta del **Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste** il Rettore ha comunicato di aver incontrato alcuni studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria che lo hanno informato circa gli incontri avvenuti il 2 luglio 2014 a Roma in merito ai recenti provvedimenti legislativi che hanno considerevolmente penalizzato, a loro avviso, i futuri insegnanti laureati.

Il Direttore ha comunicato i provvedimenti dirigenziali adottati nel corso dell'ultimo periodo.

Nella seduta del **Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste** sono state adottate le seguenti deliberazioni:

Presenza d'atto ridefinizione offerta formativa potenziale TFA: deliberazione n° 63/2014.

Il Consiglio dell'Università ha preso atto, all'unanimità, della ridefinizione dell'offerta formativa potenziale relativa ai percorsi di tirocinio formativo attivo di cui al Decreto Ministeriale 249/2010, per l'anno accademico 2014/2015, nel modo seguente:

- classe di concorso 43/A: 23 posti;
- classe di concorso 46/A – lingua francese: 12 posti;
- classe di concorso 50/A: 10 posti.

Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno destinate al personale docente in esubero: deliberazione n° 64/2014.

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, l'istituzione e l'attivazione, per l'anno accademico 2013/2014, del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno destinato al personale docente in esubero, disciplinato dal Decreto direttoriale del Direttore della Direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) 16 aprile 2012, n. 7, subordinatamente al positivo esito delle verifiche avviate con il M.I.U.R. in merito all'attuazione della normativa di riferimento. Il Consiglio ha contestualmente delegato il Direttore generale a predisporre il fabbisogno finanziario definitivo connesso all'attivazione del corso in oggetto, anche a seguito dell'esito delle verifiche avviate con il M.I.U.R.

Ulteriori precisazioni in merito alle modalità di ammissione ai corsi di studio per l'anno accademico 2014/2015: deliberazione n° 65/2014.

Il Consiglio dell'Università ha precisato, all'unanimità, che, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 8 dell'avviso per l'ammissione degli studenti al Corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa (classe LM-56), gli studenti iscritti ad un corso di laurea triennale, presso l'Ateneo o presso altre università, in possesso del titolo (altra laurea già conseguita) e dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso non possono richiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) maturati nella carriera triennale in corso. I CFU maturati nella carriera triennale in corso possono essere considerati unicamente ai fini della verifica dell'assolvimento dei requisiti curriculari per l'accesso richiesti ai laureati non in possesso del titolo delle classi L-18, L-33 e L-36. Il Consiglio ha, inoltre, precisato che gli studenti iscritti ad

un corso di laurea magistrale a ciclo unico, presso l'Ateneo o presso altre università, in possesso del titolo (altra laurea già conseguita) e dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso possono richiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) maturati nella carriera magistrale a ciclo unico in corso, ad esclusione dei CFU necessari ai fini della verifica dell'assolvimento dei requisiti curriculari per l'accesso richiesti ai laureati non in possesso del titolo delle classi L-18, L-33 e L-36. Il Consiglio ha, altresì, precisato che gli studenti iscritti ad un corso di laurea specialistica e/o magistrale di durata biennale, presso l'Ateneo o presso altre università, in possesso dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso possono richiedere il riconoscimento di CFU maturati nella carriera specialistica/magistrale in corso, ad esclusione dei CFU necessari ai fini della verifica dell'assolvimento dei requisiti curriculari per l'accesso richiesti ai laureati non in possesso del titolo delle classi L-18, L-33 e L-36. Le predette precisazioni verranno pubblicate nella medesima sezione del sito internet di Ateneo all'interno della quale è stato pubblicato l'avviso per l'ammissione degli studenti al Corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa (classe LM-56).

Attivazione di due corsi integrativi di francese e inglese: deliberazione n° 66/2014.

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, l'attivazione per l'anno accademico 2014/2015, di un corso integrativo in lingua francese e di un corso integrativo di lingua inglese, di 60 ore ciascuno, da destinare a tutti gli studenti dell'Ateneo con particolare riferimento agli studenti di Scienze della Formazione primaria, al fine di fornire agli studenti un'ulteriore possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche. Il Consiglio ha contestualmente disposto che il numero minimo per l'attivazione dei predetti corsi sia pari a 15 studenti e che, nel caso di mancato mantenimento di tale numero per tre lezioni consecutive, il corso venga disattivato. Il Consiglio ha disposto l'integrazione del fabbisogno del Dipartimento di Scienze umane e sociali con la spesa derivante dall'attivazione delle attività didattiche in oggetto, pari ad euro 6.552,00 compresi gli oneri a carico dell'Ateneo. Il Consiglio ha, infine, delegato il Direttore generale ad effettuare le relative imputazioni dei costi sulle voci del piano dei conti in contabilità analitica.

Istituzione di una Commissione consiliare per la predisposizione dei Regolamenti attuativi dell'articolo 6, commi 2, 3 e 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: deliberazione n° 67/2014.

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, l'istituzione di una Commissione consiliare per la predisposizione dei Regolamenti attuativi dell'articolo 6, commi 2, 3 e 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (intervenuto in maniera significativa in ordine alla disciplina dello stato giuridico del personale docente), composta nel modo seguente:

- rappresentante dei Professori universitari in seno al Consiglio dell'Università, Prof. Michele Vellano;
- rappresentante dei Ricercatori universitari in seno al Consiglio dell'Università, Dott. Fabrizio Bertolino;
- Direttore generale, Dott. Franco Vietti;
- Dirigente dell'Area amministrativo – gestionale, Dott.ssa Federica De Luca.

Il Consiglio ha stabilito che la predetta Commissione, nel corso dell'iter di predisposizione delle bozze regolamentari, scambi informazioni e si consulti con il Rettore, le Direttrici di Dipartimento e il Coordinatore del Presidio della qualità. I lavori della Commissione dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2014.

Ulteriori determinazioni in merito al regime delle autorizzazioni di cui all'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001: deliberazione n° 68/2014.

Il Consiglio dell'Università, con riferimento al supplemento di istruttoria richiesto nella seduta del 30 giugno 2014 in merito alla nota congiunta n. 1051/2014, all'unanimità ha accolto la proposta formulata al riguardo dal Rettore e dal Direttore generale, di seguito riportata:

1. la nota congiunta n. 1051/2014 ha sostanzialmente recepito le disposizioni normative di cui alla legge 240/2010 e al d.lgs. n. 165/2011, come modificate da ultimo con legge n. 190/2012;
2. l'ambito oggettivo della disciplina in esame riguarda esclusivamente gli incarichi extraistituzionali. Al riguardo, si precisa innanzitutto che per incarico extraistituzionale si deve intendere qualsiasi tipo di attività svolta dal dipendente (sia docente che amministrativo) a seguito di espresso e formale conferimento di incarico da parte di un soggetto diverso dal datore di lavoro, sia esso retribuito o gratuito. Per tale tipologia di incarichi è di norma esclusa la possibilità di utilizzo di strutture, informazioni, dotazioni messe a disposizione dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività istituzionali dei propri dipendenti;
3. tuttavia, occorre rilevare che, specie negli atenei e con specifico riguardo alla componente accademica, la peculiarità della professione del docente universitario può in alcuni casi creare difficoltà interpretative puntuali relativamente alla determinazione di ciò che può essere considerato istituzionale e ciò che invece deve essere considerato extraistituzionale;
4. nello specifico, è possibile rilevare come alcune attività siano già proprie della funzione docente. Ci si riferisce, a titolo di esempio, alle differenti e molteplici modalità con cui è possibile svolgere l'attività scientifica la quale, per definizione, rientra nella missione istituzionale di tutti gli atenei;
5. in considerazione di quanto precede si ritiene possibile considerare alcune attività, ancorché attribuite da soggetti terzi e, dunque, extraistituzionali, totalmente compatibili con l'interesse preminente dell'Ateneo e, di conseguenza, realizzabili utilizzando le strutture, le informazioni e le dotazioni messe a disposizione dallo stesso, previo accertamento del rispetto dei doveri istituzionali e dell'assenza di conflitto di interesse;
6. pur nella difficoltà di fornire un elenco esaustivo delle attività richiamate al precedente punto 5, si ritiene possibile fare riferimento, in modo esemplificativo ma non esclusivo, ai seguenti casi:
 - a) collaborazione con riviste/giornali/enciclopedie e simili finalizzate alla divulgazione della propria attività scientifica (a chiarimento si precisa che si intendono escluse dal caso in esame le collaborazioni, svolte sia a titolo gratuito che retribuito, finalizzate ad altre utilità);
 - b) attività di valutazione e referaggio;
 - c) partecipazione, in qualità di relatore, ad attività di divulgazione scientifica organizzate da altri atenei o da enti pubblici/privati (quali ad esempio la partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio, ecc.);
 - d) partecipazione a gruppi di ricerca;
 - e) attività svolte in convenzione;
 - f) attività conto terzi;
7. qualora si presentassero dei casi non contemplati nell'elenco di cui al precedente punto 6, sarà cura del dipendente contattare previamente il Rettore, per la componente accademica, o il Direttore generale, per la componente amministrativa, al fine di esperire le necessarie valutazioni in ordine alla sussistenza di un eventuale interesse dell'Ateneo allo svolgimento di tale attività, che dovrà essere opportunamente e dettagliatamente riportato nell'autorizzazione, al fine di poter utilizzare le strutture, le informazioni e le dotazioni disponibili;
8. lo svolgimento dell'attività extraistituzionale, ancorché appositamente autorizzata o comunicata, non deve comportare aggravii di costi a carico dell'Ateneo (quali, ad esempio, richieste di particolari informazioni o elaborazioni di dati o le richieste di utilizzo di altro personale).

L'attività oggetto della presente deliberazione sarà al più presto oggetto di apposita regolamentazione di Ateneo.

Valutazione dei Dirigenti di Ateneo per l'anno 2013: deliberazione n° 69/2014.

Il Consiglio dell'Università ha approvato, con l'astensione del Direttore generale, la proposta di valutazione espressa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all'attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2013 al Dott. Franco Vietti, Direttore generale dell'Università ed alla Dott.ssa Federica De Luca, Dirigente dell'Area amministrativo-gestionale. Il Consiglio ha, contestualmente preso atto che, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 62 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta sottoscritto in data 5 ottobre 2011, la valutazione del Direttore generale e la valutazione del Dirigente dell'Area amministrativo-gestionale corrispondono alla fascia di punteggio massimo previsto dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Università della Valle d'Aosta.

Presenza d'atto della deliberazione della Giunta regionale concernente l'approvazione dell'Invito n. 2014/04 nell'ambito del Piano Giovani – Piano di Azione e Coesione e relative determinazioni in merito: deliberazione n° 70/2014.

Il Consiglio dell'Università ha preso atto, all'unanimità, della deliberazione della Giunta regionale n. 967, dell'11 luglio 2014, concernente l'approvazione dell'invito a “*regia regionale*” per la presentazione, da parte dell'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste, di un piano di azioni articolato in cinque progetti da svolgersi nel biennio 2014-2015, nell'ambito del Piano Giovani di cui alla D.G.R. n. 643/2013. Il progetto complessivo, promosso e curato dal Direttore generale, prevede un finanziamento di € 20.000,00 per lo sviluppo di cinque aree di particolare rilevanza per l'Ateneo:

- servizio di *tutoring*;
- orientamento;
- tirocini post-lauream;
- assegni di ricerca;
- *counselling*.

Il Consiglio ha contestualmente delegato il Rettore alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo svolgimento delle predette attività e il Direttore Generale a provvedere alla presentazione delle proposte progettuali definitive, in risposta all'invito in oggetto, entro la scadenza indicata dell'11 agosto 2014, nonché ad effettuare le conseguenti variazioni al budget economico dell'esercizio 2014.

Il Consiglio ha, altresì, approvato l'individuazione dei seguenti referenti per le azioni da realizzare:

- servizio di *tutoring* per gli studenti disabili iscritti all'Ateneo - Attività personalizzate di accompagnamento e supporto didattico finalizzate a facilitare l'ottenimento del titolo di studio: referente accademico: Prof.ssa Serenella Besio; referente amministrativo: Dott. Stefano Borlini;
- progetto “*Pyxis - una bussola per orientarsi*”: referente accademico: Dott. Luca Scacchi; referente amministrativo: Dott.ssa Federica Vielmi;
- attivazione di tirocini *post lauream* con borsa: referente accademico: Dott.ssa Anna M. A. Merlo; referente amministrativo: Dott.ssa Federica Vielmi;
- formazione alla ricerca, per complessivi 12 assegni di ricerca di durata annuale: referenti accademici: Prof.ssa Serenella Besio e Prof.ssa Chiara Mauri; referenti amministrativi: Dott. Franco Vietti, Dott.ssa Federica De Luca e Dott.ssa Cristina Luboz;
- *counselling*: referente accademico: Prof.ssa Elena Cattelino; referente amministrativo: Dott.ssa Federica Vielmi.

Il Consiglio ha, infine, delegato il Rettore e il Direttore generale ad individuare le modalità più idonee alla gestione delle azioni in oggetto nel rispetto delle vigenti disposizioni di Ateneo.

Ulteriori precisazioni in merito alla contribuzione studentesca, per l'anno accademico 2014/2015: deliberazione n° 71/2014.

Il Consiglio dell'Università, acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, ha stabilito, all'unanimità, che;

- a) per tutti gli studenti iscritti in qualità di "studenti sotto condizione", ai sensi dell'articolo 1 dell'avviso per l'immatricolazione degli studenti al corso di laurea Magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa (Classe LM-56), il termine per la scadenza del versamento della seconda rata è fissato per il 30 aprile 2015;
- b) coloro che sono iscritti a un corso di laurea di durata triennale ed effettueranno l'immatricolazione in qualità di "studenti sotto condizione" al corso di laurea Magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa (Classe LM-56) saranno tenuti a versare un importo pari a € 495,00 (quattrocentonovantacinque€00) a titolo di acconto della prima rata delle tasse universitarie. Nel caso conseguano il titolo triennale nei tempi prescritti saranno tenuti al versamento del saldo della prima rata delle tasse universitarie pari ad ulteriori € 495,00, oltre al versamento delle altre rate previste per l'immatricolazione al corso;
- c) relativamente a coloro che sono iscritti a un corso di laurea di durata triennale presso l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste ed effettuano l'immatricolazione in qualità di sotto condizione al corso di laurea Magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa (Classe LM-56) e che non conseguono il titolo entro il 30 aprile 2015, il versamento effettuato a titolo di acconto della prima rata per il corso di laurea Magistrale, pari a € 495,00, sarà considerato valido ai fini del perfezionamento dell'iscrizione in qualità di fuori corso alla laurea triennale e che tali studenti dovranno, pertanto, versare, entro il 30 aprile 2015, esclusivamente la differenza tra i due importi.

Definizione di linee guida relative alla tempistica concernente le richieste di passaggio di ordinamento da parte di studenti iscritti presso i diversi corsi di laurea dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste: deliberazione n° 72/2014.

Il Consiglio dell'Università ha stabilito, all'unanimità, a fronte dell'assenza di disposizioni normative o, comunque, di provvedimenti amministrativi di portata generale che indichino i termini per la presentazione di richieste di cambio di ordinamento, di prevedere il passaggio di ordinamento da parte di studenti iscritti presso i diversi corsi di laurea dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste esclusivamente in concomitanza con l'iscrizione all'anno accademico, in analogia con quanto previsto per i trasferimenti ed i passaggi interni, in modo tale che non possa essere consentito allo studente di variare l'anno di iscrizione in corso d'anno.

Le singole delibere su specifici argomenti ed ulteriori informazioni su quanto sopra indicato saranno comunicate dagli uffici competenti che hanno curato l'istruzione delle pratiche.